



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 222 / 2016

Responsabile del procedimento: LUNAZZI ROBERTO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PER LA REGOLARIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO DI UN ACCESSO CARRAIO AD USO COMMERCIALE LUNGO LA S.P. 46 “JESOLO - CORTELLAZZO” IN COMUNE DI JESOLO (VE);

Il dirigente

Considerato che:

- i. l'art. 23, comma 1-bis, introdotto dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

Considerato altresì che l'art. 1 della Legge 7 aprile 2014, n. 56:

- ii. al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- iii. al comma 50 stabilisce che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visti:

- i. l'art. 19, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- ii. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, ed in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iii. lo Statuto della Provincia di Venezia, in particolare l'art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- v. il Provvedimento dirigenziale n. 1/2014 del 06/05/2014, di delega al sottoscritto titolare di posizione organizzativa della competenza ad adottare il presente provvedimento, come

consentito dall'art. 28, comma 1, del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

premesso che:

- i. la Legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della Legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- iii. con deliberazione 25 febbraio 2014, n. 15, la Giunta provinciale ha approvato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Venezia, ed ha indicato:
 - a. il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
 - b. il geom. Roberto Lunazzi come responsabile del procedimento;
 - c. il termine di 55 giorni, escluse le sospensioni contemplate dalla legge, per la conclusione del procedimento;

richiamato:

- i. il D.lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 22;
- ii. il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del predetto D.lgs. approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.P.R. n. 495/92), ed in particolare gli artt. 44, 45 e 46;

vista l'istanza acquisita al protocollo con il numero 4910/16 del 22/01/2016, con la quale la Ditta FRANZO Paolino, nato a Jesolo (VE) il 20/01/1944, [Omissis..] - C.F. FRNPLN44A20C388F, di seguito definita "Ditta", chiede il rilascio dell'autorizzazione per la regolarizzazione ed il mantenimento di un accesso carraio ad uso commerciale lungo la S.P. 46 "Jesolo - Cortellazzo" in Comune di Jesolo (VE);

verificato che il passo carrabile richiesto ricade all'esterno del centro abitato del comune di Jesolo, sulla strada provinciale n. 46 "Jesolo - Cortellazzo" classificata di tipo F;

acquisita a mezzo P.E.C. la seguente documentazione integrativa con protocollo numero 3883/16 del 20/01/2016;

- i. Planimetria e relazione tecnica in formato digitale tipo PDF/A;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di 6 giorni, al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini, pubblicati sul sito della Città metropolitana di Venezia;

determina

- 1) di autorizzare alla Ditta FRANZO PAOLINO le seguenti opere:

- a) Mantenimento di n. 1 accesso carraio ad uso commerciale della larghezza di ml. 4,49 e della profondità convenzionale di ml. 1,00 in fregio alla proprietà individuata nel Comune censuario di Jesolo al foglio 44 mappale 441.
 - b) In corrispondenza dell'accesso carraio di cui alla lett. a), con un arretramento dalla linea bianca di bordo strada pari a ml. 44,80 è collocato un cancello carraio al servizio dell'attività commerciale. Nella stessa proprietà, con un arretramento dalla linea bianca di bordo strada pari a ml. 10,70 è collocato un cancello carraio al servizio di unità abitativa.
- 2) Di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione alle seguenti condizioni, prescrizioni e disposizioni tecniche, che qualora disattese, possono comportarne la sospensione o la revoca, nonché l'applicazione delle sanzioni previste nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92:

Prescrizioni e disposizioni tecniche:

- a) La sommità dell'accesso carraio dovrà risultare inclinata verso campagna con pendenza minima del 2%;
- b) La larghezza dell'accesso sarà misurata lungo il fronte stradale;
- c) Dovranno essere evitati ristagni d'acqua sulla strada avvertendo che, ove il terreno privato fosse più alto della banchina stradale si dovrà provvedere alla costruzione di una canaletta carrabile con griglia, atta alla raccolta e deflusso delle acque provenienti dalla proprietà privata, disposta in modo che le medesime non abbiano mai ad invadere per alcuna ragione la banchina stradale;
- d) Codesta Ditta potrà collocare opportuni pilastri per il sostegno di un cancello che dovrà aprirsi verso la proprietà privata che dovranno essere collocati ad una distanza dal ciglio stradale non inferiore a ml. 5,00;
- e) La Ditta, ai sensi dell'art. 46, comma 3, D.P.R. n. 495/92 deve installare l'apposito segnale di cui all'art. 120, comma 1, punto 3) lett. e), figura II 78;
- f) Durante l'esecuzione dei eventuali lavori sull'accesso carraio la Ditta dovrà usare tutte le cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando sulla strada, in posizione ben visibile, le necessarie difese e le prescritte segnalazioni diurne e notturne in conformità al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo*";
- g) Per qualsiasi cedimento, avvallamento od altro danno che potesse derivare al corpo stradale per cause imputabili alla sussistenza dell'opera oggetto del presente provvedimento, la Ditta sarà tenuta alle riparazioni del caso, a proprie spese, a semplice richiesta della Città metropolitana di Venezia;
- h) La Ditta deve avvisare la Città metropolitana di Venezia dell'inizio e l'ultimazione di eventuali lavori con almeno cinque giorni di preavviso, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di ispezione e controllo;
- i) Devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle

contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92;

Ulteriori prescrizioni

- j) La realizzazione di eventuali opere avviene sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta, la quale deve sollevare e rendere indenne la Città metropolitana di Venezia da ogni e qualsiasi danno derivante alla strada ed a terzi, direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale dell'autorizzazione stessa;
 - k) La manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere è completamente a carico e sotto la responsabilità della Ditta. In particolare dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà privata che non dovranno mai invadere la sede stradale;
 - l) La Ditta dovrà comunicare alla Città metropolitana di Venezia l'eventuale passaggio di proprietà del bene immobile interessato dal presente provvedimento, entro quindici giorni successivi alla data di stipulazione del relativo contratto;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce il titolo abilitativo previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- 4) Di dare atto che la presente autorizzazione è a titolo oneroso, come previsto dal *“Regolamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree di pertinenza della Provincia”*;
- 5) Che il presente provvedimento, o copia dello stesso, deve essere tenuto prontamente disponibile per essere esibito, a richiesta del personale della Città metropolitana di Venezia per le verifiche d'Istituto.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente provvedimento ha la durata di 29 anni dalla data di rilascio, salvo rinnovo.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL FUNZIONARIO DELEGATO
LUNAZZI ROBERTO

atto firmato digitalmente